

L'ANCL ISTITUISCE L'ASRI, UNA NUOVA SCUOLA DI RELAZIONI INDUSTRIALI



Supportato da:



Alla luce delle attuali trasformazioni che il mercato del lavoro sta affrontando e dei cambiamenti che interessano ogni settore e ambito socio-economico del Paese, **risulta essere sempre più centrale il ruolo della contrattazione collettiva nazionale quale fonte di riferimento** nella regolamentazione dei rapporti individuali di lavoro, nella gestione organizzativa dell'attività produttiva, e nella evoluzione delle dinamiche connesse al sistema di relazioni industriali.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro costituisce, infatti, **una pietra miliare del nostro ordinamento giuridico**, che come tale deve essere preservata e valorizzata, in quanto **unico strumento in grado di rispondere a quell'istanza di bilanciamento e contenimento di interessi molteplici**, e talvolta, contrapposti quali quelli di cui si fanno portavoce le parti sociali, sindacale e datoriale, e più in particolare datore di lavoro e lavoratore.

Per poter rispondere a tali finalità congenite però è necessario che la contrattazione collettiva sia una **contrattazione di qualità**, ovvero **rispondente alle effettive peculiarità ed esigenze del tessuto macroeconomico di riferimento**, così da garantire ai lavoratori adeguate tutele e il riconoscimento della professionalità e alle imprese strumenti idonei a garantire loro l'esercizio della libera concorrenza in un libero mercato, e la determinazione di apparati organici e strutturali che le rendano attrattive per le nuove risorse e in grado di trattenere quelle già presenti al loro interno.

In questo scenario, brevemente ricostruito, **il Consulente del Lavoro svolge un ruolo determinante** nella **individuazione e corretta applicazione**, e prima ancora **scelta**, del **contratto collettivo da applicare**, su incarico del datore di lavoro.

L'ANCL, quale sindacato unitario di categoria, ha **colto e rilevato le istanze degli attori** che operano **nell'attuale mercato del lavoro** e se ne è fatta carico decidendo di istituire una **Scuola delle Relazioni Industriali, ASRI**, che abbia la finalità di costruire *un dialogo partecipato e costruttivo al fine di redigere proposte volte a migliorare le norme in materia di lavoro e promuovere una contrattazione collettiva di qualità*.

L'idea di fondo è quella di **creare un luogo di cooperazione e confronto** tra le **parti sociali** e tra **teorici e tecnici del diritto** al fine di sviluppare, attraverso un vero e proprio **incubatore di idee, buone prassi** che possano contribuire alla **crescita e al rafforzamento del sistema della contrattazione collettiva**, anche nella sua forma decentrata. La cifra distintiva si rintraccia, dunque, nella libertà di opinione e nella indipendenza di pensiero, con la convinzione che da opinioni contrastanti possa nascere un'idea condivisa e aperta alle esigenze collettive.

A tal fine la Scuola sarà dotata di **un comitato scientifico** che raccoglie le più disparate **voci tra componenti e membri del Centro Studi Nazionale ANCL** e dei **Centri Studi Territoriali ANCL**, tra **accademici, rappresentanti** delle associazioni **sindacali** e **datoriali** ed infine tra rappresentanti **di istituzioni, professionisti** e ogni altro **esperto** in materia di relazioni industriali.

Tra le varie iniziative della Scuola, in materia di relazioni industriali e contrattazione collettiva, si prevede l'elaborazione di materiale di approfondimento, lo svolgimento di attività di formazione, l'organizzazione di convegni di rilevanza nazionale con ospiti istituzionali.

Con riferimento all'attività di convegnistica, **il primo evento dell'ASRI si terrà il giorno 21 marzo 2024**, e avrà ad oggetto la presentazione della Scuola, delle sue finalità e del comitato scientifico. L'evento che sarà ospitato presso **l'Hotel The Building, via Montebello, n. 126, 00185, Roma (RM)**, avrà luogo dalle ore **14.30 alle ore 18:30** e vedrà il susseguirsi di due tavole rotonde nella quali saranno coinvolte personalità di spicco del mondo delle relazioni industriali e avranno ad oggetto temi nevralgici del nostro mercato del lavoro: dal salario minimo agli strumenti messi a disposizione dalla contrattazione collettiva affinché le imprese siano in grado di attrarre e trattenere i talenti.

Infatti, la prima tavola rotonda avrà come titolo: **“Non solo salario minimo: le tutele economiche e normative garantite dai CCNL”**, mentre la seconda riguarderà: **“Attrattività e retention dei talenti: quali strumenti dalla contrattazione collettiva?”**.

L'evento si concluderà con la presentazione del comitato scientifico dell'ASRI e con il lancio della **prima Call for Papers** che verterà sulle tematiche affrontate durante le due tavole rotonde e che prevede l'assegnazione futura di un premio ai migliori elaborati.

In tale occasione sarà, inoltre, presentata una ricerca sulla struttura della retribuzione nella contrattazione collettiva.

